



Chi può praticare il Tiro con l'Arco?

Quali sono le disabilità fisiche che permettono di praticare il nostro sport? Paraplegia, Tetraplegia, Amputazioni, Disabilità Visive.

Uno Sport per tutta la famiglia.

Il tiro con l'Arco è uno sport di aggregazione e può essere praticato indistintamente da tutta la famiglia. Si può iniziare a 9 anni e continuare ad oltranza.

Salutare, ecologico ed aggregante

La disciplina del Tiro con l'Arco è consigliata da fisiatri e neurologi per la sua funzione terapeutica e riabilitativa. Si svolge per buona parte all'aria aperta e stimola l'autonomia personale garantendo la socializzazione in un ambiente sportivo senza barriere mentali.

**"Rompi" le tue Barriere
fai come Noi, tira con l'Arco.**



Uffici e Segreteria:

FITARCO

Via Vitorchiano 113/115 00189 ROMA

Sito Web: www.arcosenzabarriere.it

E mail: info@arcosenzabarriere.it



Partner Ufficiale



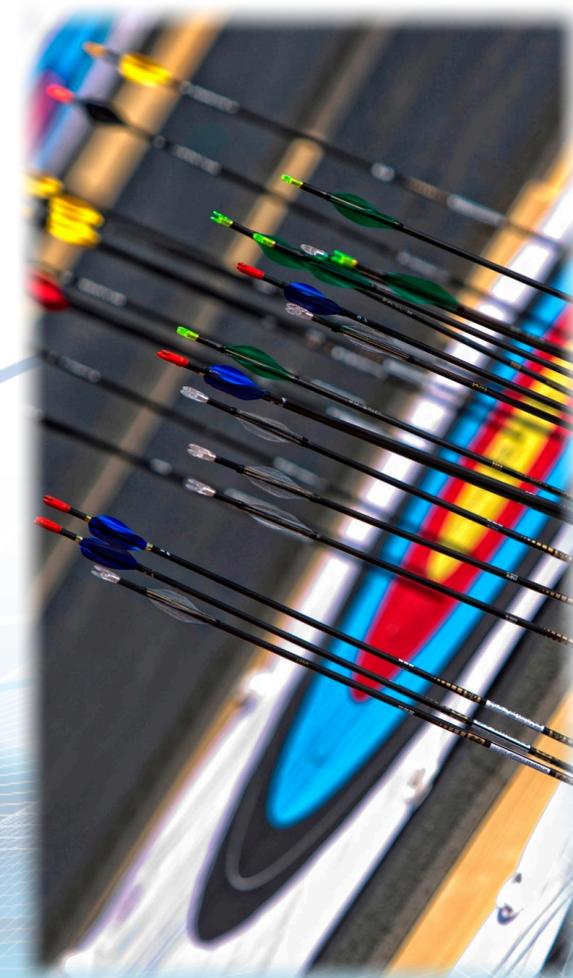
Risarcimento Danni

www.giesse.info

Arco Senza Barriere nella tua Zona



ARCO SENZA BARRIERE





FAI COME NOI, VINCI CON L'ARCO

Incocca la tua freccia, svuota la mente, concentrati e tira.

Il tiro con l'arco è una disciplina davvero affascinante!

Fino ad un attimo prima di incoccare la freccia, senti tanta tensione, cerchi di pensare positivo, di rivedere mentalmente l'azione perfetta nei minimi particolari, ma nel momento in cui inizi l'azione sparisce tutto, la mente si svuota. Ci sei solo tu, il tuo arco, la tua freccia e il centro del bersaglio, il mondo intorno non esiste più. Il tiro con l'arco è uno sport molto introspettivo, mentre tiri non ti puoi vedere e quindi impari ad ascoltarti.

Impari a conoscere il tuo corpo, i tuoi muscoli, impari a controllare le emozioni, sfruttando la tensione per aumentare la concentrazione.

Queste emozioni e sensazioni te le dà solo la disciplina del Tiro con l'Arco.

Uno Sport per Tutti

Come la maggioranza degli sport per persone con disabilità, il tiro con l'arco comincia originariamente come attività di riabilitazione e ricreazione. Questa disciplina rafforza e sviluppa parecchi muscoli e richiede coordinazione, senso dell'equilibrio, destrezza e concentrazione, qualità che vengono incrementate con la pratica costante.

Da qualche anno sta prendendo piede anche il tiro con l'arco per non vedenti. Il fatto può sembrare incredibile, ma questi atleti riescono benissimo a centrare il bersaglio con l'aiuto di una guida e di un "mirino tattile", che permette di capire quando l'arco è nella posizione corretta e quindi scoccare la freccia.

Uno Sport da vivere in Team

Uno degli aspetti più belli di questa attività è dato dalla integrazione assoluta degli atleti disabili con gli atleti normodotati, potendo prendere parte agli stessi circuiti di gare e con le stesse possibilità di graduatoria: tirare con l'arco da una carrozzina o in piedi non costituisce una differenza ai fini dell'abilità e della precisione, l'unico limite è posto dalla forza di volontà e dal desiderio di affermazione, qualità queste che non hanno necessariamente un riscontro di tipo fisico.

